



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PERITO-LEVI
Liceo Classico – Liceo Artistico - Liceo Musicale - Liceo Classico Europeo
Via E. Perito, 20 - Eboli (SA) Tel. 0828/366586 C.M. SAIS059003
Cod. Fiscale 91053310651- www.iisperitolevi.edu.it CODICE UNIVOCO UFFICIO:UF84TA
Sede Levi - Via Pescara, 10 - Eboli (SA) Tel. 0828/366793
sais059003@istruzione.it - sais059003@pec.istruzione.it
DISTRETTO SCOLASTICO N.57 - AMBITO SA-26

I.I.S. - "PERITO - LEVI" -Eboli (SA)
Prot. 0011097 del 22/09/2025
IV-1 (Uscita)

Ai Docenti
Alle Funzioni Strumentali preposte
Alle famiglie
Agli alunni
Al personale ATA
Al Consiglio di Istituto
Al DSGA
Albo
Atti
Sede

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA ex art.1, c.14, Legge n.107/2015 e succ. m. e i. aggiornamento a.s. 2025/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola;

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;*
- 2) *il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio e dei rapporti formalizzati con le stesse pubblicati sul web istituzionale;

TENUTO CONTO dello storico dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento di concerto con gli stakeholders;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto declinati nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) nonché della necessità di allineare il PdM con gli obiettivi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

ATTESO che l'intera comunità professionale è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola, con particolare riguardo all'insegnamento dell'Educazione civica, alla revisione del PpI, al potenziamento delle Discipline STEM, alle attività di prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo, all'attuazione del D.M. n. 328/2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, all'attuazione delle *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale* nelle istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO che l'intera comunità professionale è coinvolta nell'attuazione del PNRR Piano Scuola 4.0, del Fondo sociale europeo plus (FSE+) e del POC "Per la Scuola";

CONFERMATI gli obiettivi strategici individuati nei precedenti Atti di Indirizzo;

ATTESA la necessità di aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO il DPR 297/94;

VISTO il DPR n. 275/1999 come modificato ed integrato dalla L. n. 107 del 13 luglio 2015 e succ. m. e i.;

VISTO il DPR n. 80 del 28/03/2013;

VISTO il Rapporto di Autovalutazione di Istituto, le priorità e i traguardi in esso individuati;

ESAMINATO lo storico delle risultanze delle prove INValSI;

CONSIDERATE le aree di potenziamento e il relativo organico assegnato a questa Istituzione;

VISTA la Contrattazione Integrativa Decentrata di Istituto;

CONSIDERATE le vigenti disposizioni amministrativo/contabili;

PREMESSO

che l' Offerta Formativa Triennale (PTOF) deve articolarsi tenendo conto della normativa citata, della vision e della mission dell'Istituto condivise e dichiarate nei Piani precedenti, della Carta dei Servizi, del Programma Annuale e della Contrattazione Integrativa decentrata di Istituto nonché dell'enorme e riconosciuto patrimonio di risorse professionali e strumentali che hanno contribuito, in perfetta coerenza con le vocazioni e lo sviluppo del territorio, a costruire l'identità dell'Istituto;

che le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PdM) di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

che nel progettare le attività di recupero/potenziamento si dovrà tenere conto prioritariamente dei risultati delle rilevazioni INValSI;

che gli obiettivi di miglioramento devono essere declinati in coerenza con i monitoraggi di cui al PdM pregressi a garanzia della comparabilità dei dati

EMANA

il seguente atto di indirizzo relativo alla pianificazione triennale dell'Offerta formativa:

- garantire coerenza tra PTOF, obiettivi europei, nazionali e regionali, priorità, traguardi e obiettivi individuati nel RAV e conseguente piano di miglioramento (PdM);
- garantire il successo formativo utilizzando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa (articolazione modulare del monte orario, classi aperte, gruppi di livello) quale strumento ineludibile per la personalizzazione degli interventi di recupero delle carenze formative, l'implementazione della didattica laboratoriale, la sperimentazione metodologica e didattica, l'attuazione del Piano per l'Integrazione, la valorizzazione delle eccellenze;
- definire un curriculum verticale di Istituto che preveda un organico collegamento tra PECUP, prove INValSI, sviluppo sociale, culturale, economico del territorio, apertura all'internazionalizzazione

(CLIL, E-TWINNING) piano integrato per i PCTO, Piano Nazionale per la Scuola Digitale, PNRR, PON FSE +, POC;

- innalzare la qualità delle competenze acquisite dagli alunni superando definitivamente la dimensione trasmissiva dell'insegnamento, implementando le attività di verifica e valutazione autentica, progettando azioni didattiche e orientative finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, soft skills);
- implementare le azioni già intraprese in rete con altre istituzioni scolastiche (Rete regionale e nazionale dei Licei musicali, dei Licei artistici, Classici, Notte nazionale del Liceo Classico), associazioni di categoria, enti, Università, AFAM, Accademie etc. per condividere ed ottimizzare risorse finanziarie, strumentali, professionali e garantire un efficace orientamento al futuro;
- progettare strategie didattiche finalizzate all'efficace attuazione del Piano di Inclusione e del relativo Protocollo di Accoglienza, all'individuazione dei talenti, alla valorizzazione delle eccellenze anche con la partecipazione a gare, Olimpiadi, progetti nazionali e comunitari;
- implementare la verifica dei risultati come strumento di riprogettazione e miglioramento dell'Offerta Formativa e del curriculum verticale;
- implementare la centralità del processo di insegnamento/apprendimento definendo un sistema organico di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione/certificazione delle competenze acquisite dagli alunni anche mediante certificazioni esterne, in particolare linguistiche e informatiche nell'ottica del superamento dell'autoreferenzialità e della immediata spendibilità delle stesse presso le Università e nel mondo del lavoro;
- garantire la puntuale documentazione/disseminazione/rendicontazione sociale delle buone pratiche acquisite per il tramite della sezione dedicata del web dell'Istituto;
- presidiare le azioni di cui al Piano di Miglioramento;
- garantire un Piano di Formazione del personale, parte integrante del PTOF, coerente con gli obiettivi di miglioramento, il CCNL, la Contrattazione decentrata integrativa di Istituto, anche di concerto con la rete di ambito e in attuazione del PNRR;
- implementare le attività relative all'allestimento di spazi innovativi per l'apprendimento ed alla trasparenza, dematerializzazione, privacy a tutela anche dei principi di efficacia, efficienza, economicità, rendicontazione sociale;
- orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico, logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili come da curriculum di Educazione civica;
- potenziare percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie, con la comunità locale e con il sistema produttivo e della formazione successiva (Università, AFAM, Accademie etc.);
- integrare le attività di PCTO nell'ambito del curriculum verticale e partecipare alle attività di cui all'Osservatorio ex nota MIM n. 133/2025;
- progettare moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore finalizzati alla valorizzazione dei talenti ed al supporto a studenti e famiglie per consentire scelte consapevoli nello studio e nel lavoro;
- sviluppare azioni ed attività formative, in coerenza con il quadro di riferimento delle competenze digitali DigCompEdu, volte all'innovazione delle metodologie didattiche, degli ambienti di apprendimento per implementare processi di insegnamento/apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, dell'apprendimento collaborativo, della didattica laboratoriale, anche attraverso il potenziamento delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto;
- supportare la redazione del portfolio a cura di ogni studente per la valutazione delle competenze e l'utilizzo delle piattaforme ministeriali (Unica etc.);
- definire e monitorare le forme di flessibilità ex DPR 275/99 e succ.: orario flessibile del curriculum, quota del 20%, apertura pomeridiana della scuola anche per l'attuazione dei progetti extracurricolari di cui al PTOF;

- adeguare l'organigramma e le progettazioni delle attività dei Docenti di cui all'organico di potenziamento al RAV ed al PdM, in coerenza con i campi di potenziamento di cui alla relativa normativa, il CCNL e la Contrattazione Integrativa Decentrata di Istituto.

In considerazione della fondamentale funzione del personale ATA per il corretto funzionamento organizzativo e didattico dell'Istituzione scolastica

INDIRIZZA

l'azione del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario verso i seguenti obiettivi prioritari:

1. Supporto all'attività didattica:
garantire un servizio efficiente e puntuale che sostenga il lavoro dei docenti e degli studenti;
collaborare attivamente con lo staff di direzione, i referenti di plesso, i coordinatori di classe, le Funzioni Strumentali, le figure di sistema come da organigramma.
2. Qualità dei servizi amministrativi:
assicurare trasparenza, semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrativo-contabili, nel rispetto delle norme vigenti;
garantire tempestività nella comunicazione con l'utenza e chiarezza nelle informazioni fornite.
3. Gestione degli spazi e sicurezza:
garantire ambienti scolastici ordinati, sicuri e accoglienti, contribuendo al benessere della comunità educante, in coerenza con il D. Lgs. 81/08, il DVR, il relativo organigramma;
applicare e presidiare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della salute.
4. Collaborazione e clima organizzativo:
favorire un clima di collaborazione, rispetto e disponibilità nei rapporti con l'utenza interna ed esterna;
partecipare alle attività formative organizzate dall'Istituto per l'aggiornamento professionale.
5. Innovazione e miglioramento:
promuovere soluzioni organizzative innovative, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, finalizzate a migliorare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità del pubblico servizio erogato;
Collaborare al raggiungimento degli obiettivi declinati nel PTOF.
6. Regolarità nell'erogazione del servizio e supplenze:
garantire continuità nell'erogazione del pubblico servizio mediante la nomina tempestiva del personale su posti vacanti, disponibili e in caso di assenza dei titolari.

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, lo Staff di direzione, le Funzioni Strumentali, i Coordinatori di Classe, i Direttori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Gruppi di scopo e le figure di sistema esplicitati nell'organigramma costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano, la valorizzazione delle risorse professionali e strumentali, la qualità, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del pubblico servizio erogato.

Il Collegio dei Docenti, nelle persone delle Funzioni Strumentali preposte, componenti anche il Nucleo Interno di Valutazione, predisporrà il PTOF prevedendo le seguenti sezioni:

- la scuola e il suo contesto;
- le scelte strategiche;
- l'Offerta Formativa;
- l'organizzazione.

Il PTOF dovrà essere aggiornato entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico e pubblicato sul web istituzionale.

Il presente Atto di indirizzo è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi collegiali, pubblicato sul sito web della scuola e può essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Laura M. Cestaro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs n.39/1993